



Libri «Non sono un assassino», giallo di Francesco Caringella

# Pm ucciso, l'accusato è il vicequestore

**Elissa Piccinini**

Le cose spesso non sono affatto come sembrano. Le apparenze possono ingannare. E poi gli scrittori, si sa, sono dei bugiardi. Con un accurato gioco di indizi e (falsi?) depistaggi il barese (ma romano d'adozione) Francesco Caringella, direttore scientifico della Dike Giuridica Editrice, nonché magistrato e consigliere di Stato, costruisce un thriller che indirizza il lettore su percorsi sdruciolevoli e fallaci, che, insomma, gioca col lettore come al gatto col topo: lo stuzzica, lo provoca, lo affascina e alla fine, ma solo alla fine, toglie il velo dal mistero abilmente costruito per 250 pagine. «Non sono un assassino» (Newton Compton Editori, pp. 282, euro 9,90) di Francesco Caringella è di fatto un giallo giudiziario, abilmente costruito per 250 pagine (presentazione domani alle 12 in cantina a Monte delle Vigne; l'autore sarà presentato dall'ex direttore generale Rai Alfredo Meocci). Tutto costruito sulla vicenda giudiziaria di Francesco Prencipe, vicequestore a Bari, accusato dell'omicidio del Sostituto procuratore Giovanni Mastropaolo, morto nello studio della sua villetta affacciata sul lungomare di Santa Caterina, fred-

dato da un colpo d'arma da fuoco.

Tutto comincia quando Francesco Prencipe viene svegliato alle cinque di un piovoso mattino di dicembre dalla telefonata del suo vecchio amico Giovanni Mastropaolo. Il tono di Giovanni non ammette repliche: Francesco deve immediatamente recarsi a colloquio con lui, «ingoiandosi duecento chilometri al buio!». Francesco non può rifiutare, in fondo sa che deve tutto all'amico, l'inizio stessa della sua carriera lo deve a lui. E così alle cinque e mezza si mette in macchina e si presenta all'incontro. Giovanni gli espone una serie di fatti (che rimarranno sconosciuti al lettore sino alla fine) e gli chiede di rispondere a una semplice domanda di quattro parole. Dopo la risposta Francesco se ne va via, ma nell'andarsene scorge un motociclista con uno sgargiante casco rosso che posteggia la sua moto proprio davanti alla casa di Giovanni. Da quel momento la vita di Francesco cambierà per sempre. Perché, poco dopo, il corpo di Giovanni verrà ritrovato senza vita nello stesso studio del misterioso colloquio. Forse un affare di camorra. Eppure tutti gli indizi sembrano inchiodare Francesco. Che finisce in carcere. Per sei mesi. Francesco racconta la sua storia in prima persona per quarantuno capitoli, tranne l'ultimo, il quarantaduesimo, in cui

un narratore esterno ai fatti sigilla la narrazione del romanzo con un inaspettato colpo di coda. Francesco racconta la sua storia e dice solo quel che vuole dire. Presenta i fatti con sapiente reticenza, chiedendo al lettore di fidarsi di lui, anche se le indagini degli inquirenti paiono in un primo momento condurre tutti gli indizi in direzione di una sua colpevolezza.

Ma il lettore cosa sa, in fondo, di Francesco? Sa che deve il posto di vicequestore all'aiuto di Giovanni, sa che la moglie l'ha lasciato per le sue continue scappatelle, sa che ha una figlia che adora (di cui ha perso la condivisione degli anni migliori a causa dei suoi vizi). Sa che Francesco è un uomo infelice. Ma è anche un assassino? «Erano convinti che fossi l'assassino. Troppi elementi congiuravano contro di me: ero l'unica persona presente sul luogo e all'ora dell'omicidio, ero fuggito con la fretta di un ladro e avevo mentito sul fantomatico motociclista, sullo strano colloquio con il mio vecchio amico e sullo stato dei miei rapporti con Giovanni». Francesco è un narratore attendibile? Al lettore il piacere di svelare il mistero. ♦

● **Non sono un assassino**  
di Francesco Caringella  
Newton Compton, pag. 282, € 9,90



Scrittore Francesco Caringella

## Presentazione domani a Monte delle Vigne

Il romanzo poliziesco di Francesco Caringella «Non sono un assassino» sarà presentato domani alle 12 in cantina a Monte delle Vigne (Ozzano Taro). L'incontro con l'autore sarà introdotto dall'ex direttore generale della Rai Alfredo Meocci.

